



Premio Impronta Camuna

2020



Cavaliere delle Ere

SCULTURA IN BRONZO LUCIDO

... risorge dalla roccia ...

*“In ogni epoca si batte per la collettività,
mantiene forte legame con le origini,
antiche e forti come la roccia”.*

Autore:
Marco Bontempi



ASSOCIAZIONE
IMPRONTA CAMUNA

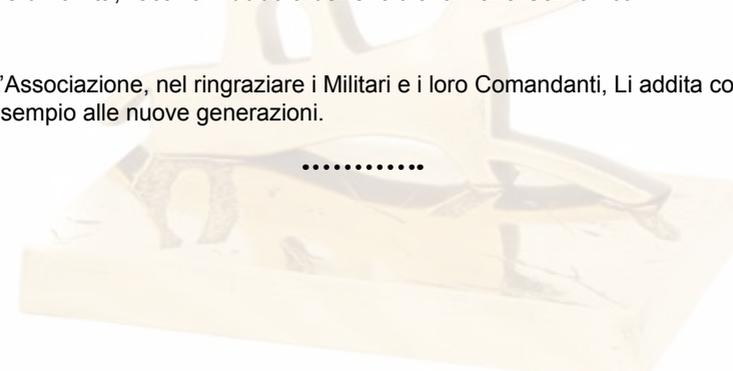
PREMIO “IMPRONTA CAMUNA 2020” ALLA GUARDIA DI FINANZA Comando Provinciale di Brescia

Riconoscimento per l'impegno costante a favore delle Popolazioni camune.

La Guardia di Finanza si distingue nell'attività volta a garantire il rispetto della legalità e della correttezza dei rapporti che regolano l'economia. Si impegna a contrastare le truffe e le frodi, e a salvaguardare l'incolumità delle popolazioni, anche attraverso il proprio soccorso alpino. I Servizi, che i Finanziari svolgono con professionalità, fedeltà alle istituzioni, abnegazione, spirito di sacrificio e grande umanità, recano indubbio beneficio alla Valle Camonica.

L'Associazione, nel ringraziare i Militari e i loro Comandanti, Li addita come esempio alle nuove generazioni.

.....



ASSOCIAZIONE IMPRONTA CAMUNA
Via Fasubio, 1 - 25128 BRESCIA
Il Presidente

Consegna del “Premio Impronta Camuna 2020”

Voglio ringraziare il Generale di Divisione, Stefano SCREPANTI, Comandante Regionale Lombardia della Guardia di Finanza, per essere vicino alla Valle Camonica e alla sua Gente, condividendone tradizioni, principi e valori.

Desidero rivolgere un saluto al Colonnello Marco TOLLA, nuovo Comandante Provinciale di Brescia, per le belle parole di apprezzamento. A lui va il mio augurio di buon lavoro.

Ringrazio vivamente il sig. Prefetto di Brescia, Dott. Attilio VISCONTI, per aver condiviso con Impronta Camuna la massima stima nei confronti delle Fiamme Gialle, impegnate costantemente a favore dell'intera collettività bresciana e camuna.



Mi sia consentito, inoltre, esternare la mia gratitudine al Presidente della Provincia di Brescia, Samuele ALGHISI, a quello della Comunità Montana di Valle Camonica, Sandro BONOMELLI e al Sindaco di Breno, Alessandro PANTEGHINI, per aver manifestato, a nome dei Bresciani e dei Camuni, riconoscenza alla Guardia di Finanza, per la preziosa attività che quotidianamente svolge con sacrificio e dedizione, ma anche per la volontà di consegnare alle future generazioni un mondo più equo e più giusto.

Rinnovo i miei ringraziamenti ai Generali delle Fiamme Gialle, Giuseppe ARBORE e Salvatore RUSSO, per aver sostenuto l'iniziativa che ha portato alla consacrazione dell'Adamello a “Vetta Sacra Alla Patria”.

Saluto, infine, i Componenti del Direttivo dell'Associazione, i cari Associati e le loro famiglie.

Mi sembra doveroso, innanzitutto, ripercorrere brevemente la formazione del nostro sodalizio. “Impronta Camuna” si costituisce a Brescia il 20 dicembre 2008 con l'intento di riunire tutti i Camuni, in particolare quelli che, per ragioni di lavoro, hanno lasciato la Valle. I Soci fondatori vollero che l'aggregazione fosse un centro permanente di vita associativa a carattere volontario e democratico e che avesse come scopo la partecipazione, la solidarietà e il pluralismo. La concepirono autonoma, indipendente, apolitica, apartitica e senza fini di lucro. Fu stabilito che tutte le iniziative dovessero essere finalizzate all'elaborazione di progetti per promuovere i Luoghi e le Genti Camune. A tal scopo si decise di istituire un Premio, giunto oggi all'undicesima edizione, al fine di additare alla pubblica estimazione coloro che avessero giovato in modo eccellente alla Valle Camonica.



"Premio Impronta Camuna 2020"
Alla Guardia di Finanza
Comando Provinciale di Brescia



Li voglio brevemente ricordare

L' Ammiraglio di Squadra Luigi BINELLI MANTELLI, già Capo di Stato Maggiore della Difesa, il Prof. Emmanuel ANATI, studioso di fama internazionale, i Cittadini di Ponte di Legno, l'Unione Bande Musicali di Valle Camonica, gli Operatori dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale di Valle Camonica, l'Arma dei Carabinieri-Compagnia Carabinieri di Breno, per aver contribuito alla valorizzazione e alla sicurezza dei Camuni.

Nel 2018 sono stati premiati: l'Associazione Nazionale Alpini, per aver mantenuto viva la memoria dei numerosi atti di eroismo, compiuti sui ghiacciai dell'Adamello, le Truppe Alpine perché eredi dei militari che lassù hanno combattuto, e S.E. il Cardinale Giovanni Battista RE, quale testimone della profonda spiritualità che allora tanti soldati esternarono. L'anno scorso è stato assegnato agli Abitanti di Bienno per la loro laboriosità, ed intraprendenza e per aver saputo rendere il proprio paese un borgo incantevole.

Quest'anno il riconoscimento è stato conferito alla Guardia di Finanza - Comando Provinciale di Brescia.

Fedele alle istituzioni democratiche, si distingue nell'attività volta a garantire il rispetto della legalità e della correttezza dei rapporti che regolano l'economia. Numerosi sono i compiti ad essa assegnati: dal contrasto alle truffe e alle frodi, alla tutela dell'incolumità delle popolazioni, anche attraverso il proprio Soccorso Alpino.

Durante la Prima Guerra Mondiale combatté a fianco dei soldati, compiendo numerosi atti di valore. Nel passato alle Fiamme Gialle era principalmente affidata la vigilanza doganale per impedire il contrabbando, oggi contrastano con successo il traffico di stupefacenti e il riciclaggio.

Queste attività costituiscono solo alcune delle funzioni che la Guardia di Finanza svolge quotidianamente con passione e competenza, procurando innegabile beneficio all'economia della Valle Camonica e della Provincia. Rappresentano le sfide che dovremo affrontare tutti insieme: i Finanziari, facendo, con dedizione, umanità e spirito di sacrificio, il loro dovere e noi, manifestando tutta la nostra simpatia e solidarietà.

Il Premio, che ho il privilegio e l'onore di consegnare al Colonnello Marco TOLLA, rappresenta una dimostrazione di apprezzamento e di vicinanza alla Guardia di Finanza. Vuol essere un segno di ringraziamento che la Valle e tutti i Bresciani desiderano rivolgere ai Finanziari attualmente in servizio, a quelli che sono chiamati ad operare in altre comunità, a chi è andato ad occupare nuovi incarichi, a chi è in pensione ed infine a chi ci ha lasciato per sempre. A tutti, nessuno escluso, va il nostro ringraziamento per essere di esempio alle nuove generazioni.

L'ideatore della scultura di bronzo, che mi accingo a consegnare, ha voluto ispirarsi agli antichi cavalieri camuni, raffigurandoli nell'attimo in cui risorgono dalla roccia. Rappresentano in forma simbolica gli eroi che in ogni epoca si battono per la collettività, che mantengono un forte legame con le proprie origini e che sono solidi come la roccia.

Un grazie ancora al Comandante Generale della Guardia di Finanza, a tutti i Finanziari e ai loro Ufficiali.

Roberto Bontempi




Guardia di Finanza
Comando Regionale Lombardia
—
Il Comandante

Milano, 16 dicembre 2020

Rivolgo al gentile Presidente Bontempi e all'Associazione Impronta Camuna, il mio più caloroso saluto e quello delle Fiamme Gialle lombarde, in servizio e in congedo.

La consegna di questo prestigioso premio alla Guardia di Finanza bresciana ci onora particolarmente perché a conferirlo è un'associazione che pone al centro della propria ragion d'essere la vicinanza al territorio camuno e alla sua gente, condividendone tradizioni e principi. Quegli stessi valori che da sempre costituiscono parte della dorsale morale del Corpo.

Non bisogna dimenticare, infatti, che la Guardia di Finanza, sentinella dei confini d'Italia e oggi d'Europa, affonda le proprie plurisecolari radici anche in quegli insegnamenti che solo la montagna sa dare e che sono ben riconoscibili nei gesti e negli sguardi della gente di questa meravigliosa valle.

Per questo, caro Presidente, l'obiettivo di vicinanza alla Vostra terra che Lei e i Suoi associati si prefigge è da sempre anche il nostro, declinato attraverso l'incessante opera di tutela delle libertà economiche necessarie ad una civile e sana convivenza, ma anche con la capacità di assicurare la sicurezza e l'incolumità nelle zone più impervie, grazie al personale altamente specializzato del Soccorso Alpino del Corpo.

Con questi sentimenti ringrazio, a nome della Guardia di Finanza lombarda, l'Associazione Impronta Camuna per l'apprezzamento riservato attraverso la consegna di questo prezioso riconoscimento ed auguro al Presidente Bontempi ed ai suoi associati di conseguire sempre più brillanti obiettivi, sorretti dai forti principi e valori che connotano le numerose eccellenze di questo bellissimo territorio.

Gen. D. Stefano Screpanti




*Guardia di Finanza
Comando Provinciale di Brescia*

Il Comandante

Brescia, 16 dicembre 2020

Caro Presidente,

rivolgo a Lei e ai Suoi Soci il mio saluto e quello delle Fiamme Gialle bresciane, che mi onoro di rappresentare.

Desidero innanzitutto esprimere profonda gratitudine a Lei ed ai Suoi Soci per l'onorificenza con la quale avete inteso riconoscere il ruolo avuto dalla Guardia di Finanza in questo territorio. Un premio che assume una valenza ancora più preziosa perché proviene da un'associazione prestigiosa come la Vostra, intimamente legata alla Val Camonica e alle sue genti, che ne riconoscono l'importanza rispecchiandovisi in valori, principi e tradizioni.

La Guardia di Finanza è oggi una istituzione moderna e dinamica che, sebbene in continua evoluzione grazie alla capacità di intercettare cambiamenti e opportunità dell'attualità, con una sempre maggiore propensione e disponibilità nei confronti di quelli che possano soddisfare i nuovi bisogni della collettività, ha saputo interiorizzarli in un sistema valoriale innervato da profonde tradizioni storico-militari. Tradizioni che si sono forgiate proprio tra le asperità di territori montani.

Il Corpo nasce nel lontano 1774 con la costituzione da parte di Vittorio Amedeo III, Re di Sardegna, della "Legione Truppe Leggere", posta a protezione finanziaria e militare dei confini. Nella sua lunga storia, voglio ricordare l'impegno dei Finanzieri nella grande guerra. Quel conflitto che, con il nome di "Guerra Bianca", ci accomuna profondamente, perché oltre a connotare la storia della Guardia di Finanza, ha indelebilmente segnato queste terre e i ricordi delle genti che le popolano.

Oggi le Fiamme Gialle tutelano prioritariamente l'imprenditoria sana dalla concorrenza sleale e, più in generale, l'economia del Paese dall'inquinamento da parte della criminalità in tutte le sue forme. Ma resta fermo e forte anche l'impegno a salvaguardia della vita umana. Lo testimonia la preziosa attività svolta quotidianamente dal personale del Soccorso Alpino del Corpo che, proprio in territorio Camuno, vede operare una delle più apprezzate unità nella Stazione S.A.G.F. di Edolo.



Lo testimonia anche l'incessante attività svolta dai Finanziere nella crisi pandemica tuttora in atto, attraverso la sorveglianza sulla corretta commercializzazione dei beni maggiormente necessari, il concorso alla vigilanza sul rispetto delle norme di sicurezza dettate dal Governo, il contributo di uomini e mezzi fornito nel trasportare dispositivi medici e materiali di urgente necessità.

Voglio quindi ringraziare ogni militare del Corpo che con il proprio impegno ha reso possibile tali risultati senza i quali oggi non ritireremmo questo ambito premio, ben consapevole che vi corrisponde la responsabilità di continuare ad assicurare alla collettività sempre maggiori livelli di efficienza, disponibilità e spirito di sacrificio nel tradurre in azioni concrete i numerosi compiti affidati alla Guardia di Finanza dalla propria missione istituzionale.

Ringrazio di nuovo Lei Presidente e la Sua Associazione per il premio conferito. Abbraccio e saluto idealmente la Val Camonica e i suoi abitanti, augurando a tutti i migliori successi!

Col. ST Marco Tolla






Prefettura Brescia - GABINETTO - Prot. Interno N.0108499 del 17/12/2020



Prefettura di Brescia

Brescia, data del protocollo

Dr. Roberto Bontempi
Presidente Associazione Impronta Camuna
Brescia

Oggetto: conferimento del "Premio Impronta Camuna 2020" alla Guardia di Finanza di Brescia:

Si trasmette il messaggio del sig. Prefetto dr Attilio Visconti per l'opuscolo a ricordo del conferimento del "Premio Impronta Camuna 2020" alla Guardia di Finanza di Brescia:

"Intendo esprimere la massima gratitudine e riconoscenza alla Guardia di Finanza - Comando Provinciale di Brescia - per il costante e perseverante impegno da sempre profuso nei confronti dell'intera collettività bresciana nell'ambito della quale va sicuramente annoverata anche quella camuna."

Cordiali saluti.

Il Capo di Gabinetto
Dr. Stefano Simeone

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Simeone', written over the typed name of the Capo di Gabinetto.



Brescia, 15 Dicembre 2020

*Egregio Signor
Roberto Bontempi
Presidente Associazione
Impronta Camuna*

Caro Roberto,

è un piacere per me unirmi all'Associazione Impronta Camuna nel conferire il premio al Colonnello della Guardia di Finanza Marco Tolla.

Il Colonnello Tolla, con l'intero Corpo della Guardia di Finanza, oltre all'ordinario assolvimento dei compiti richiesti alle Fiamme Gialle, nel momento più duro della pandemia si è contraddistinto in una intensa attività ispirata all'altruismo, servendo lo Stato e i cittadini con disinteressata abnegazione e forte senso del dovere.

Il motto della Guardia di Finanza recita "Nec recisa recedit", neanche spezzata retrocede: un monito anche per il nostro territorio che, seppur duramente colpito dal virus, ha avuto la forza di rialzarsi, di affrontare l'emergenza sanitaria con la forza e con lo spirito di solidarietà tipico dei bresciani.

Ringrazio inoltre l'Associazione Impronta Camuna per il suo prezioso e costante lavoro, volto a mantenere vivo l'amore per la Valle Camonica e votato alla sua promozione turistica, sociale e culturale.

Cordiali saluti.

*Il Presidente
Dott. Samuele Alghisi*



Breno



Pisogne



Edolo



Comunità
Montana
di
Valle
Camonica

Breno, 18 Dicembre 2020

Prot. N.0013958



Spettabile:
Associazione Impronta Camuna

Il prestigioso Premio, che l'Associazione "Impronta Camuna" ha voluto assegnare quest'anno alla Guardia di Finanza-Comando Provinciale di Brescia, interpreta sicuramente il comune sentire e la vicinanza delle popolazioni della Valle alle Fiamme Gialle. È il giusto e meritato riconoscimento per l'attività che i Finanziari, con sacrificio e abnegazione, tutti i giorni compiono per accertare il corretto svolgimento dei rapporti economici.

Inoltre, la Valcamonica, per la conformazione del suo territorio, deve rivolgere un grazie speciale. Infatti, tutti gli anni tanti turisti, così pure molti nostri concittadini, che in montagna si trovano in improvviso pericolo, ricevono aiuto dal pronto intervento dell'unità di soccorso delle Fiamme Gialle di Edolo.

A Breno è in fase di ultimazione la nuova caserma: mi auguro che venga inaugurata l'anno prossimo. La Comunità Montana, che rappresento, ha contribuito concretamente alla sua realizzazione. È un piccolo, ma significativo gesto di vicinanza e di gratitudine che i Camuni vogliono rivolgere ai Finanziari per il lavoro che svolgono con passione e professionalità. Infatti, già soltanto la loro presenza in Valle rappresenta per tutti una garanzia di sicurezza e protezione.

Per questo importante lavoro va il caloroso ringraziamento dei Camuni ed il mio personale, al Colonnello Marco Tolla, agli Ufficiali ed ai Finanziari, a cui invio i migliori auguri per sempre maggiori successi.

Mi sia consentito infine manifestare la stima ed apprezzamento nei confronti dell'Associazione "Impronta Camuna" che da molti anni si prodiga incessantemente nel promuovere i luoghi e le genti camune.

Distinti saluti



Il Presidente
(Alessandro Bonomelli)

Piazza F. Tassara, 3
25043 BRENO (BS)

Tel. +39 0364.324011
Fax +39 0364.22629-22544
C.E.-RVA n. 01766100984

www.cnvallecamonica.bs.it
info@cnvallecamonica.bs.it



ENTE
GESTORE
DEL
PARCO
DELL'ADAMELLO

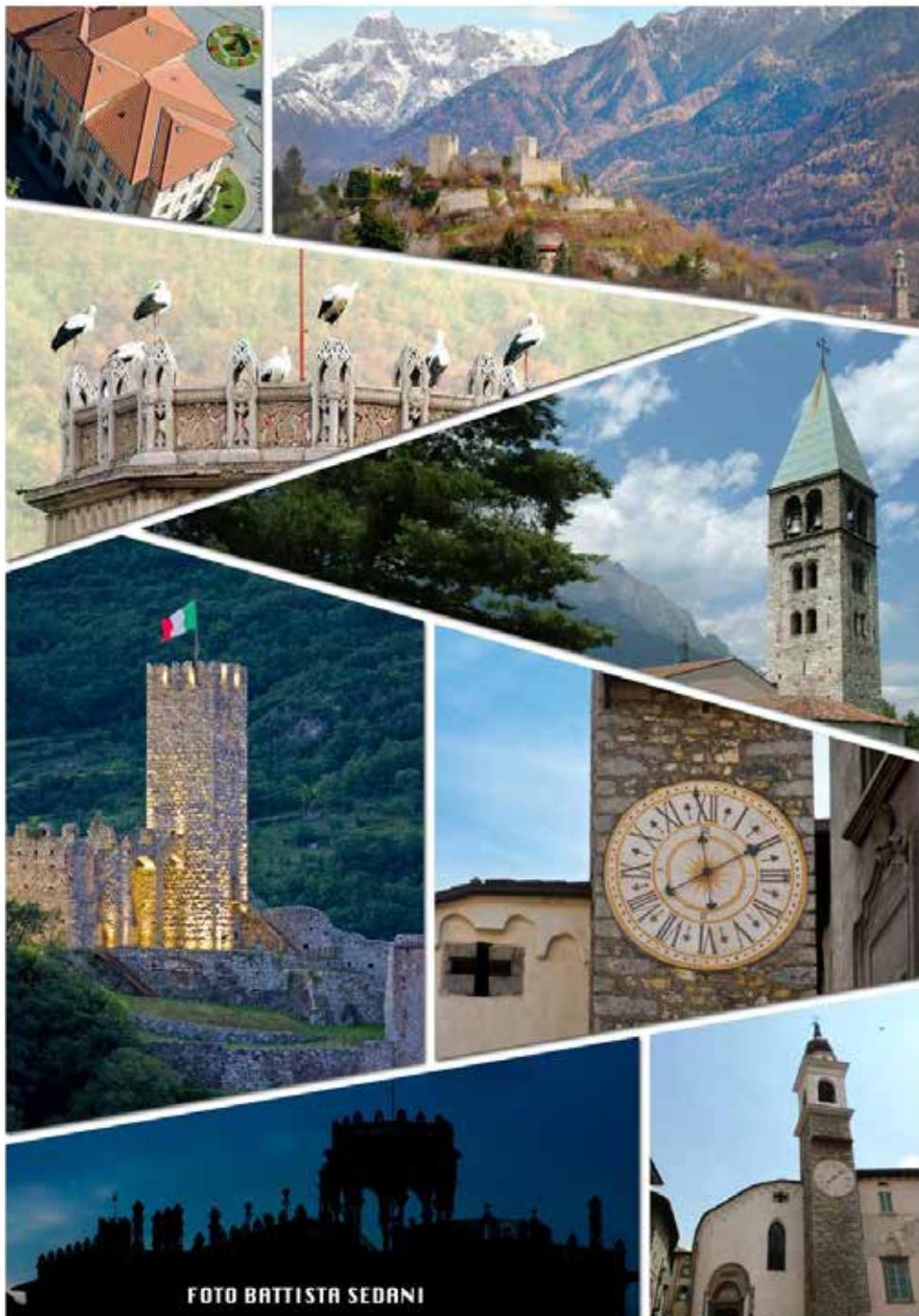


FOTO BATTISTA SEDANI



COMUNE DI
BRENO
PROVINCIA DI BRESCIA



La decisione di attribuire il premio "Impronta camuna" alla Guardia di finanza coinvolge quest'anno in maniera ancora più diretta il Comune di Breno, visto che molto presto Breno diverrà sede del comando della Vallecamonica.

Il riconoscimento gratifica non solo l'impegno operativo e organizzativo profuso dal corpo per contrastare la criminalità economica che minaccia la crescita del nostro Paese, ma anche la volontà di consegnare alle future generazioni un mondo più equo e più giusto. Un messaggio rappresentato in maniera forte e decisa nel motto "Nec recisa recedit" (Neanche spezzata retrocede), che soprattutto in questi giorni acquisisce ancor più significato.



IL SINDACO
Rag. Alessandro Panteghini

COMUNE DI BRENO

P.zza Ghislandi, 1 - 25043 Breno (BS) tel. 0364.322611 - fax 0364.327619 - C.F. 00855690178 - P.IVA 00583090980
www.comune.breno.bs.it - e-mail info@comune.breno.bs.it - PEC protocollo@pec.comune.breno.bs.it

La Storia del Corpo

La nascita della Guardia di Finanza risale al 1° ottobre 1774, quando venne costituita la “Legione Truppe Leggere” per volere di Vittorio Amedeo III, Re di Sardegna.

Fu il primo esempio in Italia di un Corpo speciale istituito per il servizio di vigilanza finanziaria ai confini, oltre che per la difesa militare.

Con la Legge 8 aprile 1881, n. 149, il Corpo assunse la denominazione di “Corpo della Regia Guardia di Finanza” con la funzione di “... impedire, reprimere e denunciare il contrabbando e qualsiasi contravvenzione e trasgressione alle leggi ed ai regolamenti di finanza...”, di tutelare gli interessi dell’Amministrazione finanziaria e concorrere alla difesa dell’ordine e della sicurezza pubblica.

Nel corso degli anni Venti, la struttura ordinativa del Corpo risultò fortemente

influenzata dalle riforme che interessarono il sistema tributario nazionale: risale infatti al 1923 la nascita della Polizia Tributaria Investigativa come contingente specializzato della Regia Guardia di Finanza, costituito da militari in abito civile impegnati in speciali servizi di investigazione per prevenire e reprimere il contrabbando e altre tipologie di frode, combattere l’evasione dei tributi e, in modo particolare, la criminalità organizzata.

Un forte impulso alla modernizzazione del Corpo venne dato nel secondo dopoguerra: tra il 1952 e il 1954 vennero istituiti il Servizio Statistico, dotato di un centro meccanografico, il Servizio Aereo e il Servizio Cinofili.

Successivamente, la Legge 23 aprile 1959, n. 189 provvide a rimodulare i compiti istituzionali della Guardia di Finanza, poi adeguati da provvedimenti



settoriali, attributivi di competenze specifiche.

In anni più vicini a noi, con la riforma ordinativa tracciata dal D.P.R. 29 gennaio 1999, n. 34 è stato completato l’adeguamento dei compiti istituzionali, mentre il D.Lgs. n. 68 del 2001, confermando l’ordinamento militare del Corpo, ne ha esaltato il ruolo di Forza di Polizia con competenza generale in materia economica e finanziaria a tutela del bilancio pubblico, delle Regioni, degli Enti Locali e dell’Unione Europea (UE).

Dal 1° gennaio 2017 la Guardia di Finanza è divenuta, in virtù del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 177, l’unica Forza di Polizia sul mare.

La Missione Istituzionale

La Guardia di Finanza è un Corpo militare che dipende direttamente dal Ministro dell’Economia e delle Finanze, con competenze generali nel contrasto

al crimine economico-finanziario.

In tale contesto, la missione istituzionale del Corpo, in linea con le indicazioni dell’Autorità di Governo, è articolata su tre obiettivi strategici riguardanti, rispettivamente, il contrasto:

1) all’elusione e alle frodi fiscali, comprensivo degli interventi ispettivi, delle indagini di polizia giudiziaria e della vigilanza nei diversi settori impositivi, nonché il controllo economico del territorio, esteso anche al monitoraggio dei circuiti di pagamento alternativi al sistema finanziario e alla prevenzione e al contrasto dei traffici illegali di merce di vario genere;

2) agli illeciti in materia di spesa pubblica, che contempla tutti gli interventi, le indagini di polizia giudiziaria e gli altri accertamenti rivolti alla prevenzione e alla repressione di casi di indebita percezione e di malversazione relativi





alle uscite dei bilanci, locali, nazionale e dell'Unione Europea, nonché di danni erariali, ipotesi di corruzione e altri reati contro la Pubblica Amministrazione;

3) agli illeciti economici e finanziari in genere, nel quale confluiscono le indagini contro la criminalità organizzata, gli accertamenti patrimoniali e le attività di prevenzione ai sensi della normativa antimafia, i controlli e le ispezioni antiriciclaggio, gli approfondimenti delle segnalazioni di operazioni sospette finalizzati alla prevenzione e al contrasto dell'utilizzo del sistema finanziario ed economico a scopo di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, i servizi in materia di movimentazione transfrontaliera di valuta, le azioni a tutela della circolazione dell'euro e degli altri mezzi di pagamento, gli interventi a contrasto della contraffazione, della pirateria audiovisiva e della vendita di prodotti insicuri e pericolosi, le investigazioni riguardanti i reati socie-

tari, fallimentari, finanziari nonché la responsabilità degli enti per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato.

A questi obiettivi strategici se ne aggiunge un altro di natura strutturale, definito in tal modo perché corrispondente alle funzioni stabilmente affidate al Corpo quale organo di polizia giudiziaria a competenza generale, nonché Forza di Polizia facente parte del sistema regolamentato dalla Legge 1° aprile 1981, n. 121, attinente al concorso alla sicurezza interna ed esterna del Paese.

La Guardia di Finanza è anche parte del sistema integrato delle Forze Armate dello Stato e, in base alla Legge 23 aprile 1959, n. 189 e al richiamato D. Lgs. n. 68 del 2001, concorre alla difesa politico-militare delle frontiere, alle operazioni militari in caso di guerra e alle missioni militari all'estero.

In tale contesto, con la Legge 3 giugno

2010, n. 79, è stata istituita la figura dell'Ufficiale di Collegamento con il Ministero della Difesa incardinata nel Comando Operativo di Vertice Interforze.

Inoltre, con il recente D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 177 è stata affidata al Corpo la responsabilità dei comparti di specialità "Sicurezza del mare" e "Sicurezza in materia di circolazione dell'euro e degli altri mezzi di pagamento" e sono state inoltre assegnate le funzioni precedentemente assolte dal Corpo Forestale dello Stato ai fini del contrasto negli spazi doganali al commercio illegale della

flora e della fauna protetta, del soccorso in montagna e della sorveglianza delle acque marine confinanti con le aree naturali protette.

Per l'assolvimento delle proprie funzioni, la Guardia di Finanza dispone di poteri di polizia giudiziaria esercitabili rispetto a qualunque tipo di reato e di un'ampia gamma di potestà di natura amministrativa, funzionali all'esecuzione di ispezioni e controlli d'iniziativa in tutti i settori di competenza messi in campo strategicamente attraverso appositi piani operativi e l'attività investigativa.





L'emergenza sanitaria connessa all'epidemia da COVID-19

Sin dai primi segnali della grave emergenza sanitaria connessa all'epidemia da COVID-19, nel 2020 tutti i Reparti lombardi della Guardia di Finanza sono stati impegnati, sotto il coordinamento delle locali Prefetture, nell'attuazione delle misure di contenimento disposte dall'Autorità di governo a tutela della salute e della sicurezza dei cittadini. In particolare, in tutto il territorio regionale, i Finanziari hanno compiuto oltre 23.000 servizi di pattugliamento, al fine di assicurare il rispetto delle misure di contenimento della pandemia.

Inoltre, è stata sviluppata un'ampia attività di analisi investigativa contro le

frodi e le truffe poste in essere da chi intendeva approfittare della grave situazione di crisi.

Tale attività ha riguardato, innanzi tutto, i dispositivi di protezione individuale (D.P.I.), portando alla scoperta, da parte delle Fiamme Gialle lombarde, di decine di casi di vendita abusiva o con segni mendaci, messa in commercio in assenza dei requisiti previsti, frodi in danno dei consumatori e di enti pubblici, introduzione in contrabbando nel territorio nazionale, nonché manovre speculative sui prezzi.

Le attività in parola hanno consentito di sequestrare in tutto il territorio nazionale milioni di D.P.I. e decine di migliaia di prodotti igienizzanti. Di questi, circa un milione di mascherine e oltre 800.000 guanti - a seguito di controllo da parte delle competenti autorità e dis-



sequestro da parte dell'Autorità giudiziaria - sono stati requisiti con provvedimento delle Prefetture e distribuiti sul territorio lombardo, prevalentemente a favore di strutture ospedaliere ed enti pubblici.

La Guardia di Finanza, inoltre, ha impiegato sovente le proprie pattuglie per scortare ed assicurare le forniture urgenti di materiale sanitario presso le strutture ospedaliere della Regione.

Oltre alle sopra citate attività e in relazione alla crisi economica derivante dall'emergenza sanitaria, il Corpo, nell'ambito delle proprie prerogative istituzionali, persegue una strategia finalizzata al contrasto di ogni forma di infiltrazione e degli interessi finanziari, economici e imprenditoriali della criminalità organizzata ed economico-finanziaria. Tale attività risulta di assoluta rilevanza nello scenario attuale, contraddistinto dalla urgente necessità di tutelare la sicurezza economico-finanziaria del "sistema Paese". Particolare attenzione, poi, viene rivolta nel contrasto di illeciti economico-finanziari, quali il riciclaggio e l'usura, che nel contesto emergenziale in atto destano rinnovata preoccupazione.

In proposito, tutti i Reparto del Corpo hanno posto in essere iniziative volte a intercettare i flussi finanziari generati da comportamenti illeciti suscettibili di inquinare il tessuto economico legale e falsificare le condizioni di libera concorrenza sul mercato a detrimento dell'imprenditoria sana.

Va aggiunto che la Guardia di Finanza

pone massima attenzione affinché le risorse pubbliche stanziare dall'Autorità di governo al fine di assicurare il sostegno delle imprese e il rilancio dell'economia vadano effettivamente a chi è legittimato a beneficiarne, così da supportare, anche in tal modo, le attività economiche sane, che operano nella legalità.

La Guardia di Finanza nella Provincia di Brescia

Il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Brescia assicura l'adempimento della missione istituzionale del Corpo attraverso un Nucleo di polizia economico finanziaria, due Gruppi territoriali, alle sedi di Brescia e Chiari, e con diversi Reparti territoriali da questi ultimi dipendenti, tra i quali si annovera la Stazione S.A.G.F. di Edolo, molto impegnata in attività di soccorso in ambiente montano.

Con specifico riferimento al territorio di Breno, sullo stesso il presidio del Corpo è assicurato dalla Tenenza di Pisogne.



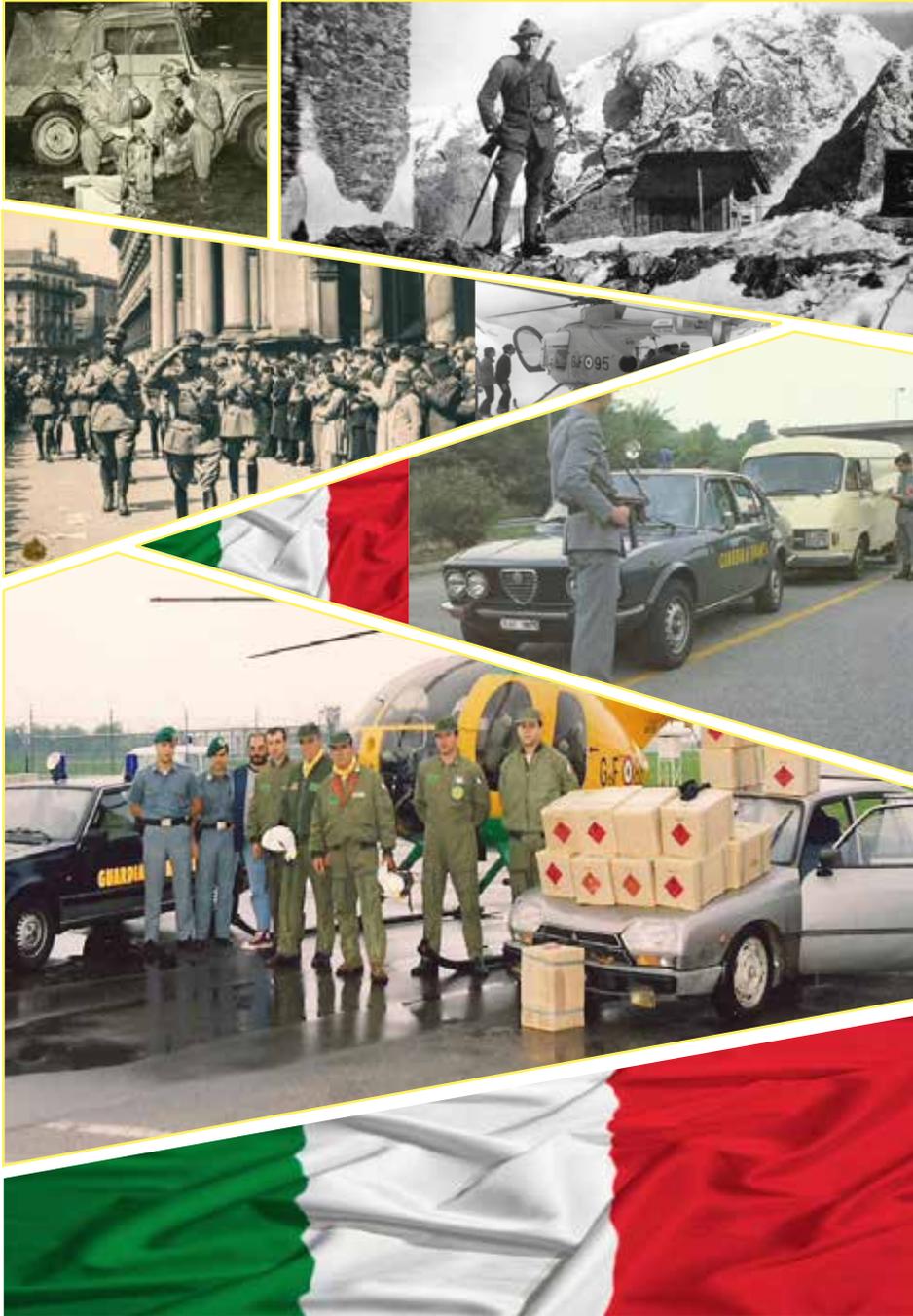




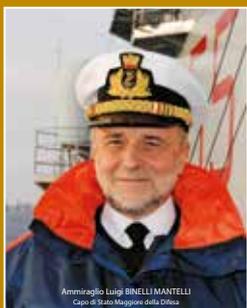








PREMI IMPRONTA CAMUNA



Ammiraglio Luigi BINELLI MANTELLI
Capo di Stato Maggiore della Difesa

Premio Impronta Camuna
2012



prof. Emmanuel ANAGNI

Premio Impronta Camuna
2013



PREMIO
"Impronta Camuna 2014"
a
PONTE DI LEGNO

Gratie all'interpenetrazione e all'ospitalità dei suoi abitanti, Ponte di Legno ha saputo nel corso degli anni valorizzare il proprio territorio. Oggi è una rinomata località alpina che offre ai turisti molteplici opportunità ricreative d'inverno. Con la loro ospitalità i Dolomiti hanno recato benefici alla Val Camonica. L'amicizia, ereditata da così illustri conterranei, li adotta come esempio alle nuove generazioni.



www.improntacamuna.it

PREMIO IMPRONTA CAMUNA
2018



Cardinale
Giovanni Battista Re

PREMIO IMPRONTA CAMUNA
2018



PREMIO IMPRONTA CAMUNA
2018



IMPRONTA CAMUNA
2019

"BIENNO"

AMORE
PER
L'ARTE



Premio
"Impronta Camuna 2017"

A TUTTI
GLI OPERATORI
DELLA SANITÀ
DELLA
VALLECAMONICA

Riconoscimento per l'alto livello di preparazione, per l'attenzione e per l'ammirevole dedizione verso tutti, ma in particolare verso le genti comuni. Ogni addetto svolge con passione e competenza il proprio compito volto alla cura e al sollievo delle sofferenze dei malati e al conforto dei loro familiari. Rappresentano, dunque, una sicura garanzia per un futuro più sereno per i nostri conterranei. L'Associazione li adotta come esempio alle nuove generazioni.

"Associazione Impronta Camuna"
Brescia - www.improntacamuna.it

www.improntacamuna.it

Premio Impronta Camuna 2020



"Associazione Impronta Camuna"

Brescia, Via Pasubio n° 2 - www.improntacamuna.it
P. IVA: 03168720989 - C.F.: 98145760173

Numero Unico

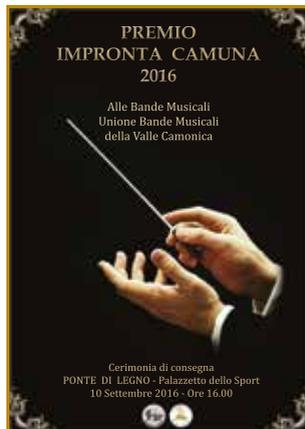
Distribuzione gratuita

Dir. Resp. Roberto Bontempi
Via Pasubio, 2 - 25128 Brescia

Stampa: Centro Stampa di Franzoni L. e C. snc
Via M. Cengio, 25 - 25128 Brescia
Finito di stampare il 17/03/2021



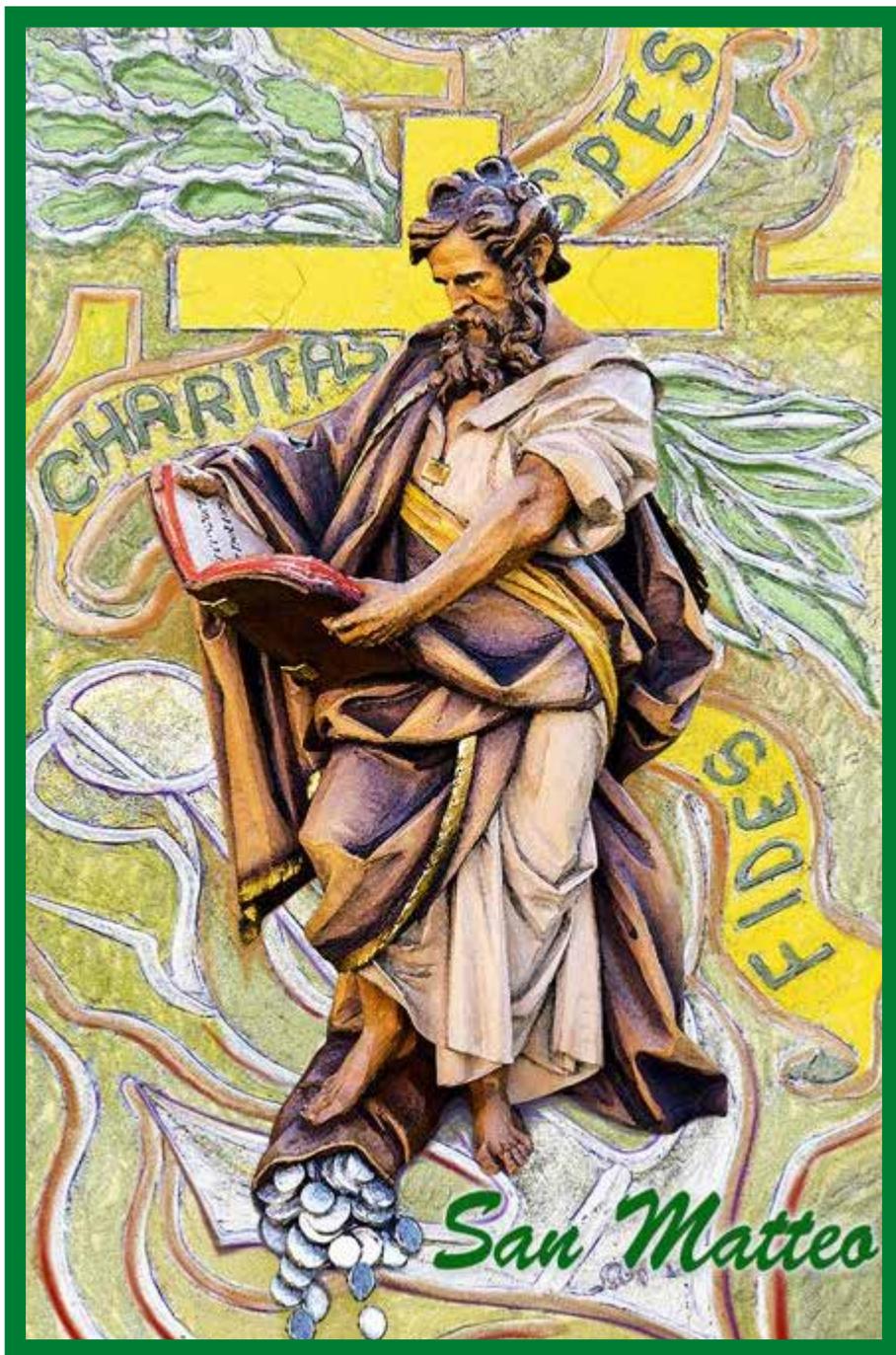
PREMIO
"Impronta Camuna 2015"
All'Arma
dei Carabinieri
COMPAGNIA
CARABINIERI
DEI BRENO



PREMIO
IMPRONTA CAMUNA
2016

Alle Bande Musicali
Unione Bande Musicali
della Valle Camonica

Cerimonia di consegna
PONTE DI LEGNO - Palazzetto dello Sport
10 Settembre 2016 - Ore 16.00



Preghiera del Finanziere

« Signore Iddio, che hai voluto distinta
in molti popoli la umana famiglia,
da Te creata e redenta, guarda benigno a noi,
che abbiamo lasciato le nostre case
per servire in armi l'Italia.

Aiutaci, o Signore, affinché, forti della Tua fede,
affrontiamo fatiche e pericoli in generosa fraternità
di intenti e il nostro sereno sacrificio.

Fa' che sentiamo ogni giorno, nella voce del dovere
che ci guida, l'eco della Tua voce,
fa' che le Fiamme Gialle d'Italia
siano d'esempio a tutti i cittadini nella fedeltà
ai Tuoi comandamenti e alla Tua Chiesa,
nella osservanza delle patrie
leggi nella consapevole disciplina
verso le autorità costituite.

Accogli nella Tua pace i caduti di tutte le guerre
e dona il premio a coloro che hanno speso la vita
nell'adempimento del dovere.

E concedi a noi e alle nostre famiglie la Tua benedizione,
la protezione di Maria Santissima
e del nostro Patrono San Matteo. Amen ».

